



**COMUNE DI RAVENNA**  
**Commissione consiliare permanente n. 3 – “Assetto del territorio”**

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486  
mail: [segreteriacommissioni@comune.ra.it](mailto:segreteriacommissioni@comune.ra.it)

Verbale seduta Commissione n. 3 del 07/12/2023

Approvato in C.3 il 12/03/2024

In data giovedì 07 dicembre 2023, alle ore 15:00 si è tenuta la riunione "Commissione 3 - Assetto e territorio" dell'organo COMMISSIONE 3 – C.C.A.T in modalità videoconferenza.

per discutere il seguente O.d.G.:

1. Variante generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E) con valenza di Piano Comunale delle Attività Estrattive (P.A.E) per gli effetti di cui alla Legge Regionale n° 7/2004. Espressione dell'intesa ai sensi della Legge Regionale n° 24/2017.
2. Approvazione verbali sedute precedenti;

**PRESENTI PER L'UFFICIO:** Stefano Ravaioli, Dott. Sergio Nannini.

**PRESIDENTE:** Cinzia Valbonesi

**SEGRETARIA:** Caterina Gramantieri

**ASSESSORE:** Federica del Conte

**ESPERTI ESTERNI:** Arch. Giuseppina Pettinato per Lista de Pascale Sindaco, Arch. Paolo Focaccia per Partito Partito Democratico e Alessandro Garofalo per Lista Per Ravenna-Polo Civico Popolare

Componenti Commissione n. 3

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	x	15:27	16:00
Alvaro Ancisi		Lista Per Ravenna-Polo Civico Popolare	x	15:08	16:00
Cortesi Luca		Partito Democratico	x	15:00	16:00
Ferrero Alberto	Esposito	Fratelli d'Italia	x	15:00	16:00
Francesconi Chiara		Gruppo Misto	x	15:00	16:00
Grandi Nicola		Viva Ravenna	x	15:00	16:00
Haxhibeku Renald		Partito Democratico	x	15:00	16:00
Graziani Nadia	Beccari	Partito Democratico	x	15:00	16:00
Perini Daniele		Lista de Pascale Sindaco	x	15:00	16:00
Rolando Gianfilippo Nicola		Lega Salvini Premier	x	15:00	16:00
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	X	15:26	16:00
Valbonesi Cinzia		Partito Democratico	X	15:00	16:00
Vasi Andrea		Partito Repubblicano It.	x	15:00	16:00
Verlicchi Veronica		La Pigna-Città, Forese e Lidi	X	15:00	16:00



## COMUNE DI RAVENNA

### Commissione consiliare permanente n. 3 – “Assetto del territorio”

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486  
mail: [segreteriacommissioni@comune.ra.it](mailto:segreteriacommissioni@comune.ra.it)

**Punto 1 all'O.d.G.:** Variante generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E) con valenza di Piano Comunale delle Attività Estrattive (P.A.E) per gli effetti di cui alla Legge Regionale n° 7/2004. Espressione dell'intesa ai sensi della Legge Regionale n° 24/2017”

**Assessora Federica del Conte:** La commissione di oggi riprende un tema già affrontato nello scorso Aprile, oggi illustreremo le modifiche che sono state apportate nella documentazione presentata nella precedente commissione.

**Ravaioli** illustra l'argomento proiettando delle slide: La variante generale di PIAE porta delle modifiche anche al PAE del comune di Ravenna. Il documento è stato presentato in commissione lo scorso aprile, è stato poi approvato il primo documento preliminare con le linee di indirizzo, con l'atto 68 del presidente della Provincia è stata assunta l'integrazione della proposta di variante e con l'atto 9 è stata adottata la variante al PIAE con valore di PAE. I passaggi successivi saranno l'approvazione da parte dei Consigli Comunali, l'invio al Comitato Urbanistico Regionale ed infine l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale.

Nel PIAE sono evidenziate tutte le cave della provincia divise per comune, nel Comune di Ravenna vi sono 9 poli estrattivi di cui solo 3 non attivi.

Le strategie del piano sono quelle di ottimizzare, definire in modo corretto quali saranno le risorse necessarie fino al 2031, e definire in modo compiuto la sistemazione dei siti una volta che questi saranno utilizzati.

La provincia conferma le previsioni del PIAE vigente, tenendo conto dei quantitativi residui ricostruiti nel quadro conoscitivo, si valuta il dimensionamento del Piano in modo da rispondere completamente al fabbisogno stimato al 2031, i siti estrattivi individuati dal PIAE vigente contribuiranno per il 100 % al soddisfacimento dei fabbisogni necessari e pertanto non verranno individuati, nuovi poli estrattivi.

È stato introdotto un importante meccanismo di trasferimento dei quantitativi residui tra i poli, cioè i poli che hanno capacità residue possono incrementare altre poli che pur avendo la superficie non hanno una questa volumetria attraverso un meccanismo perequativo.

Il PIAE - PAE prevede quindi la progressiva chiusura delle attività estrattive presenti nella fascia Costiera, nella zona compresa tra la S.S. Adriatica e il litorale anche attraverso il meccanismo di trasferimento, promuovere progetti di sistemazione finale legati al recupero ambientale per implementare la diversità biologiche anche con siti legati alla fruizione turistica e tempo libero in conformità con la pianificazione.

IL PIAE definisce in maniera più chiara rispetto a quanto definito dalla norma, la restituzione urbanistica dell'area una volta che l'attività estrattiva viene esaurita. Nel momento in cui l'attività estrattiva cessa il piano urbanistico deciderà la destinazione di quell'area. L'analisi del fabbisogno estrattivo è stata fatta valutando i dati degli anni precedenti.

Per ogni cava è stato definito un termine per l'attività estrattiva indicativamente di 5 anni.

**Pettinato:** Nella documentazione presentata il quantitativo di sabbia e ghiaia ammessi cioè autorizzati da questo piano sono di 5 milioni di metri cubi, il piano però ha una durata molto lunga nel tempo, vorrei sapere se il materiale a disposizione è stato valutato correttamente, visto anche le numerose espansioni che in questi anni si stanno mettendo in atto nel nostro territorio. Non mi sembra il caso di dover acquistare materiale inerte da altre cave.

**Garofalo:** la Regione Emilia Romagna non ha ancora un piano regionale delle attività estrattive, quindi sia a livello regionale che provinciale, è il medesimo ente che pianifica e rilascia le concessioni sulle cave, questo denota una non completa trasparenza sull'attività.



## COMUNE DI RAVENNA

### Commissione consiliare permanente n. 3 – “Assetto del territorio”

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486  
mail: [segreteriacommissioni@comune.ra.it](mailto:segreteriacommissioni@comune.ra.it)

Le schede monografiche che spiegava Ravaioli andrebbero uniformate in modo che in tutte le schede siano riportate le medesime informazioni. Altro tema è quello legato alle imposte che vengono applicate a chi estrae rispetto al valore di mercato dei beni stessi come la ghiaia e le sabbie. Poi nelle schede sono evidenziate le attività che si dovranno intraprendere una volta che la cava cesserà di essere attiva, con il tombamento o anche con possibili destinazioni di attività ricreative, dando delle indicazioni come se fosse già definita.

Nelle norme tecniche di attuazione del PAE nell'articolo 10 invece specifica che le attività finali delle cave dovranno essere quelle che avevano in origine, cioè se una cava era in terreno agricolo, dovrà tornare a quella destinazione.

Invito poi i tecnici a verificare nel dettaglio le schede perché credo che siano rimasti dei refusi non conformi con la normativa.

Nella scheda della cava Cavallina oggetto da parte del consigliere Ancisi di accesso agli atti, si presuppone che durante la fase di escavazione vi siano state delle interferenze con la superficie piezometrica, abbiamo informazioni infatti che nel 2013, anno di avvio della cava, ci sono verificate interferenze sulla falda determinando una diminuzione della quota con cedimenti di platee di alcuni edifici e l'insorgere di acqua salmastra nelle zone agricole. Bisognerà quindi prestare molta attenzione e fare attività di sorveglianza in tutte le cave ed in questa nello specifico anche con l'eventuale chiusura. Credo sia molto importante perseguire sempre la sostenibilità ambientale, si deve poi puntare sempre di più al recupero degli inerti, come hanno fatto già fatto in altre regioni, rispetto all'estrazione da cava, che hanno creato enormi voragini.

**Ravaioli:** per rispondere all'arch. Pettinato, non sappiamo con certezza se i volumi saranno sufficienti, il PIAE prevede comunque un meccanismo di revisione ogni 5 anni, per cui qualora i quantitativi non dovessero essere sufficienti lo strumento potrà essere rivisto. A mio parere i volumi stimati al 2031 non si esauriranno, in ogni modo come diceva Garofalo è auspicabile che nel tempo si utilizzino sempre un maggior quantitativo di materiali di recupero rispetto a quelli provenienti dalle cave. Visto comunque la possibilità dello strumento di essere revisionato ogni cinque anni, se il trend di estrazione dovesse essere superiore rispetto a quanto preventivato potrà essere modificato.

Per quanto riguarda la decisione di dismissione della cava, esse dovranno decidere se proseguire o meno l'attività estrattiva, e di cedere o meno il materiale estrattivo.

Le schede sono state guardate tutte con molta attenzione, ogni scheda ha frasi dedicate a ciò che potrà fare o meno una volta esaurita l'attività. L'impatto dei mezzi pesanti sono stati presi in considerazione all'interno della VALSAT.

Per quanto riguarda il controllo e la sicurezza noi e l'agenzia regionale per sicurezza protezione civile eseguiamo costantemente dei monitoraggi sulle cave e se ci dovessimo accorgere di problemi verranno analizzati e risolti.

**Nannini:** Le nostre sabbie sono tutte quante sabbie quaternarie recenti di depositi e sedimenti marini, per cui sono sabbie salate naturalmente. Duemila anni fa a Ponte Nuovo c'era il porto di Classe per cui è chiaro che i sedimenti di oggi sono sabbiosi e nel momento in cui una falda di acqua dolce si incunea all'interno di sabbie tende a sciogliere i cloruri che sono presenti, questa è una condizione generalizzata su tutto il nostro territorio.

**Consigliere Perini:** Come sono suddivise le parti dei vari enti con quali percentuali, poi il tema della subsidenza dalle cave si toglie sabbia, acqua, siamo certi dell'attività? Le cave una volta erano di pertinenza dei comuni, ma se oggi ipoteticamente il comune di Ravenna decidesse di chiudere le proprie cave ne ha facoltà o spetta alla Regione?



## COMUNE DI RAVENNA

### Commissione consiliare permanente n. 3 – “Assetto del territorio”

Segreteria: telefono 0544.482747 – fax 0544.482486  
mail: [segreteriacommissioni@comune.ra.it](mailto:segreteriacommissioni@comune.ra.it)

**Ravaioli:** Il fenomeno della subsidenza si genera quando le estrazioni di un fluido sotto la superficie terrestre, si intreccia con un altro fluido e questo crea subsidenza.

Le cave possono essere chiuse o perché sono previsto dal PAE-PIAE, ogni cava ha una previsione specifica della sua durata, oppure se la cava esaurisce il materiale e a questo punto è consentita la sua chiusura.

**Nannini:** La ripartizione del 0.70 euro a metro cubo è del 5% la regione 20% è la provincia è 75% restano al comune. I prezzi vengono comunque definiti dalla regione.

**Del Conte:** oggi siamo in commissione per riprendere in mano tutto il percorso, è evidente che questo piano va in riduzione, anche per dare una risposta alle nuove politiche volte sempre di più a riutilizzare i materiali piuttosto che utilizzare materiali vergini. Ogni volta che c'è un cantiere si attiva una filiera legata ai materiali di recupero eco sostenibili.

**Punto 1 all'O.d.G.:** la commissione consiliare CCAT 3 esprime parere FAVOREVOLE alla “Variante generale al PianoInfraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E) con valenza di Piano Comunale delle Attività Estrattive (P.A.E) per gli effetti di cui alla Legge Regionale n° 7/2004. Espressione dell'intesa ai sensi della Legge Regionale n° 24/2017”

Gruppi Consiliari presenti	Parere
Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
Gruppo Lista de Pascale Sindaco	CONSIGLIO
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
Gruppo Movimento 5 stelle	CONSIGLIO
Gruppo Fratelli d'Italia	CONSIGLIO
Gruppo Misto	FAVOREVOLE
Gruppo Viva Ravenna	CONSIGLIO
Gruppo Lega Salvini Premier	CONSIGLIO
Gruppo Forza Italia Berlusconi per Ancarani - Primavera Ravenna	CONSIGLIO
Lista Per Ravenna-Polo Civico Popolare	CONSIGLIO
La Pigna-Città, Forese e Lidi	CONSIGLIO

**Punto 2 all'O.d.g.:** Si approvano a maggioranza dei presenti i verbali del:  
26/07/2023 astenuti Esposito, Cortesi, Verlicchi perché assenti durante la commissione.

La seduta termina alle 16:00.

La Segretaria  
Caterina Gramantieri

La Presidente della  
Commissione Consiliare n. 3  
Cinzia Valbonesi